



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LE P.A.,
LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO
DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020. AVVISO PUBBLICO
A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI FINALIZZATI AL
SOSTEGNO URGENTE DELL'OCCUPAZIONE NELLA FILIERA
TURISTICA - ANNUALITÀ 2020

POR Sardegna FSE 2014/2020.
ASSE I – Occupazione.
Azione 8.1.5 e 8.5.1



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978, n.845 (GU n.362 del 30/12/1978);
- VISTA la L.R. del 1° giugno 1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;
- VISTO il D.P.G.R. del 13 novembre 1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. n. 47/1979;
- VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n.24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n.57. ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 9 agosto 2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTA la determinazione prot. n. 16939/1366 del 14.05.2020 di approvazione dell'articolazione della Direzione Generale per settori e gruppi di lavoro;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- VISTA il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Prot.n. 1726/22 del 27.04.2020, con il quale sono state conferite, all'Ing. Piero Berritta, le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del terzo Settore;
- DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTO il Decreto assessoriale n. 1/1077 del 06.03.2020, dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che Modifica l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10, recante: "Legge di stabilità 2020", pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 13 parte I e II del 13 marzo 2020;
- VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11, recante: "Bilancio di previsione triennale 2020-2022" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 13 parte I e II del 13 marzo 2020;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- ACCERTATO che la Regione **non ricade** in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

società di diritto privato;

- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;
- VISTI** gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- CONSIDERATO** che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;
- VISTO** il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

1081/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTA la Comunicazione della Commissione “orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà” (2014/C 249/01);
- VISTI gli Orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422;
- VISTO il documento Aiuto di Stato SA.46199 (2016/N) – Italia – Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per il periodo 2017-2020;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) N. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (“*de minimis*”);

CONSIDERATO il Comitato Economico e Sociale Europeo – 544A Sessione plenaria del CESE, 19.6.2019-20.6.2019;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”;
- VISTO il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA il Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- VISTA inoltre, la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018)6273 del 21 settembre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;
- VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2020 approvato con Deliberazione G.R. 9/15 del 5/03/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27/03/2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- VISTI I Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29/09/2015 avente ad oggetto



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

“Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria”;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

VISTA la Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 33088 del 18/07/2018 di “Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo SI.GE.CO. del POR FSE Sardegna 2014 – 2020”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/57 del 12/09/2019, recante “TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/30 del 26.09.2019 avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo. Approvazione definitiva”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/8 del 29/10/2019 avente ad oggetto “Modifica alla Delib.G.R. n. 27/45 del 23.7.2019 di autorizzazione all’utilizzo dell’avanzo di amministrazione non vincolato ai sensi dell’articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 12 del 2013 e smi. Autorizzazione alla realizzazione di una campagna di comunicazione sul Programma TVB Sardegna LavORO”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/15 del 18/12/2019, recante “Rafforzamento dell’offerta integrata di politiche attive per il Lavoro finanziata dal POR FSE 2014/2020. Linee di indirizzo. L.R. 20/2019, art. 3 comma 5”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/67 del 18/12/2019, avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna di cui alla Delib.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

aggiornamento del quadro finanziario”;

- VISTA la Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 5518 del 17/12/2019 di “Approvazione delle linee guida analitiche per la corretta attuazione del programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna – TVB Sardegna Lavoro – di cui alla DGR n. 36/57 del 12 settembre 2019”;
- VISTA la Comunicazione della Commissione del 19.3.2020 C(2020), COM (2020) 1863 final, “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” che fa riferimento al quadro definito nella Comunicazione COM (2020) 112 final del 13 marzo 2020 (“Coordinated economic response to the COVID-19 Outbreak”), che prevede possano essere concesse misure di aiuto supplementari rispetto a quelle previste dalla normativa attualmente in vigore, che non subisce modifiche, con particolare riferimento agli aiuti in forma di sovvenzioni dirette fino 800 mila euro ad impresa, svincolati dalla realizzazione di investimenti e senza limitazioni territoriali e dimensionali;
- VISTO il Decreto-legge n. 18/2020 (cd. Cura Italia), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTA la Decisione della Commissione europea State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro, del 21.5.2020, C(2020) 3482 final;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/8 del 23.06.2020, avente ad oggetto “Awio del percorso di riprogrammazione per l'emergenza Covid-19 del POR FSE Sardegna 2014-2020. Modifica parziale della deliberazione n. 51/67 del 18.12.2019 avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna di cui alla Delib.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario” e della deliberazione n. 26/40 del



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

11.7.2019 avente ad oggetto “Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un Avviso a “sportello” per la concessione di incentivi per l’estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l’allungamento della stagione turistica”;

VISTA la Determinazione protocollo n. 25752/2064 del 15/07/2020 di Nomina del Responsabile del Procedimento e costituzione del Gruppo di lavoro, che individua il Dott. Paolo Sedda, Responsabile pro tempore del Settore Gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni, quale responsabile del procedimento e gli assegna i compiti e le funzioni contemplate dalla L.241/1990 ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 “Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile” ed in particolare il paragrafo 1, b) Tabelle standard di costi unitari, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 (Regolamento Omnibus);

CONSIDERATO che l'utilizzo di Tabelle standard di costi unitari porta ad una semplificazione per il soggetto attuatore beneficiario e a una riduzione degli oneri amministrativi a carico di tutti i partner di progetti del FSE;

VISTA la determinazione prot. n. 25752/2064 del 15/07/2020 di approvazione della “NOTA METODOLOGICA per il calcolo delle tabelle standard dei costi unitari da applicare all’AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020. Avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell’occupazione nella filiera turistica - annualità 2020”;

VISTA la nota prot. 26008 del 16/07/2020 con la quale si chiede all’Autorità di Gestione del POR FSE Regione Sardegna 2014/2020 di esprimere il parere di conformità ai sensi dell’art. 125, par 3, Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTA la nota prot. n. 26203 del 17.07.20 con la quale l’Autorità di Gestione del POR FSE Regione Sardegna 2014/2020 esprime il parere di conformità ai sensi dell’art. 125, par 3, Reg. (UE) n. 1303/2013, e designa formalmente il direttore del Servizio Lavoro Politiche Attive come Responsabile dell’Azione;

RITENUTO necessario procedere all’approvazione dell’Avviso sopra rappresentato;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

DETERMINA

- ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, si approva l'Awiso "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020. Awiso pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- ART. 2** Lo stanziamento finanziario per il suddetto Awiso è pari a **€ 15.000.000,00**, così come disposto dalla succitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/8 del 23.06.2020, a valere sul POR Sardegna FSE 2014/2020, sull'Asse 1 "Occupazione", Azioni 8.1.5 (€ 8.500.000) e 8.5.1 (€ 6.500.000);
- ART. 3** La presente Determinazione:
- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII° comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
 - è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX° comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART. 4** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegنالavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Piero Berritta**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

(Firma digitale¹)

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020
**AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI
FINALIZZATI AL SOSTEGNO URGENTE DELL'OCCUPAZIONE
NELLA FILIERA TURISTICA- ANNUALITÀ 2020**

P.O.R. FSE 2014-2020
Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

ASSE I – Occupazione

Priorità d'investimento 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Ob. Spec. 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Ob. Spec. 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani

Azione 8.1.5

“Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato”

Azione 8.5.1

“Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita”



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

Art. 1 – Premessa	4
Art. 2 – Definizioni.....	4
Art. 3 - Oggetto dell'Avviso.....	6
Art. 4 – Tipologia di intervento.....	6
Art. 5 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità	7
5.1 – Requisiti di ammissibilità dei Beneficiari.....	7
5.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di Rappresentanza del Beneficiario	9
Art. 6 – Destinatari	9
6.1 - Requisiti ex-ante per i destinatari	9
Art. 7 - Risorse finanziarie	10
Art. 8 - Risultati attesi	12
Art. 9 – Modalità di calcolo dell'Aiuto.....	12
Art. 10 – Regimi di Aiuto e cumulabilità	13
10.1 – Aiuto in Regime <i>de Minimis</i>	13
10.2 – Aiuto in Regime-Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19.....	14
10.3 - Regole di cumulo della Misura del regime-quadro rispetto agli altri strumenti normativi previsti dall'Avviso.....	15
Art. 11 – Modalità di presentazione della DAT	15
11.1 Specifiche sugli allegati.....	17
11. 2 – Termini di presentazione della DAT.....	19
Art. 12 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione	19
12.1 - Verifica di ammissibilità formale.....	20
12.2 – Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA.....	21
12.3 – Richieste integrazioni.....	21
12.4 – Esito delle verifiche di ammissibilità.....	21
Art. 13 – Concessione dell'aiuto.....	22
Art. 14 – Cause di esclusione.....	22
Art. 15 – Obblighi dei beneficiari	22
Art. 16 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute	23
Art. 17 – Modalità di Erogazione dell'Aiuto.....	24
17.1 – Erogazione intermedia.....	24



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

17.2 – Erogazione a saldo.....	24
Art. 18 – Rinuncia.....	24
Art. 19 - Revoca dell'aiuto	24
Art. 20 – Monitoraggio, Divieto di <i>Pantouflage</i> e Controlli.....	25
20.1 – Monitoraggio	25
20.2 - Divieto di <i>Pantouflage</i>	26
20.3 – Controlli.....	26
Art. 21 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	27
Art. 22 - Responsabile del procedimento.....	27
Art. 23 - Ricorsi.....	27
Art. 24 - Indicazione del Foro competente.....	28
Art. 25 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti	28
25.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso.....	28
25.2 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche.....	28
Art. 26 – Modalità di accesso agli atti.....	28
Art. 27 – Riferimenti normativi.....	29
Art. 28 - Disposizioni finali.....	32



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Premessa

Nel corso degli ultimi anni, nel settore turistico, la Regione Sardegna ha varato diversi interventi finalizzati a favorire l'occupazione giovanile e il reinserimento professionale di disoccupati anche di lunga durata, impegnando risorse europee, nazionali e regionali, allo scopo di favorire l'occupabilità di chi aspirava ad accedere o a reinserirsi nel mercato del lavoro, nonché di rafforzare le prospettive occupazionali di chi risultava titolare di precarie condizioni lavorative.

Tali interventi in questo periodo sono ancor più necessari, in ragione di permanenti criticità congiunturali di livello internazionale e nazionale, aggravate dall'emergenza sanitaria COVID-19.

Con i Programmi² T.V.B (tirocini, voucher, bonus), Sardegna LavORO³, la Regione Sardegna ha inteso favorire il progressivo allineamento tra la domanda e l'offerta di competenze, favorire l'occupabilità, sostenere la competitività delle imprese che stipulano contratti di lavoro subordinato attraverso l'erogazione di aiuti destinati alla riduzione del costo del lavoro. Il programma mette a sistema un'articolata serie di strumenti, tra i quali, oltre ai richiamati incentivi occupazionali per le imprese, specifici finanziamenti per la realizzazione di interventi formativi volti a favorire lo sviluppo di condizioni le più favorevoli per l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani, disoccupati e inoccupati. Operando contemporaneamente sul fronte dell'offerta di competenze professionali, attraverso percorsi di qualificazione e (ri)qualificazione degli aspiranti lavoratori in linea con i fabbisogni espressi dal sistema imprenditoriale e sul fronte della domanda, tale programma è strutturato in modo tale da poter sostenere da un lato lo sviluppo dell'economia regionale quando le condizioni di mercato lo consentono, dall'altro il pronto sostegno finalizzato al rilancio della medesima nei periodi di forte crisi o di spiazzamento derivante da situazioni non prevedibili come nel caso dell'attuale emergenza.

Con il presente Avviso, si intendono sostenere in modo particolare le imprese e gli addetti della filiera turistica⁴, intesa come l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza ai turisti o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici ed operanti con i codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 in appendice, attraverso l'erogazione di un aiuto sotto forma di sovvenzione parametrata sulla retribuzione mensile lorda dei neo-assunti giovani under 35, disoccupati over 35, donne over 35⁵.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Responsabile di Azione (RdA)": Responsabile di Azione è la struttura dell'Amministrazione regionale che ha il compito di attuare le azioni previste dal Programma operativo (POR) secondo

² D.G.R. del 12 settembre 2019, n. 36/57, recante "TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo; D.G.R. n. 38/30 del 26.09.2019, "TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo. Approvazione definitiva."

³ Orientamento; Rafforzamento delle competenze; Occupazione.

⁴ Art 2, Legge Regionale 9/03/2020, n. 8 Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna.

⁵ La finalità è quella di attuare misure volte a favorire e salvaguardare l'occupazione e la professionalità dei lavoratori della Sardegna, con priorità per le imprese appartenenti alla filiera turistica (art. 5 L.R. 8/2020).



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

le materie di competenza; per il presente Avviso: il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna

- "Avviso": il presente Avviso pubblico;
- "Beneficiario/": l'impresa o le imprese beneficiarie dell'Avviso, individuati all'art. 5 dell'Avviso;
- "Destinatari": i lavoratori oggetto delle misure previste dall'Avviso, individuati all'art. 6 dello stesso;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- "Domanda di Aiuto Telematica (DAT)": la domanda di aiuto da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "on line" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all'art. 11 dell'Avviso;
- "Impresa": si considera impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse in particolare le entità che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica⁶⁻⁷;
- "Imprese della filiera turistica": insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi prevalentemente ai turisti o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici ed operanti con i codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, e in particolare per il presente Avviso, la Tabella approvata con Delibera di Giunta regionale n. 34/13 del 07/07/2020, "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 alla Delibera n. 32/8 del 23.06.2020", allegata al presente Avviso;
- "Impresa unica"⁸: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica;
- "Impresa in difficoltà", un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 18, del Regolamento (UE) 651/2014⁹;
- "Aiuto": consiste in una sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri di cui all'art. 9 dell'Avviso;

⁶ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003/161, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

⁷ Ai fini della definizione dell'impresa nella sua reale entità economica, si tenga presente quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 in tema di piccole e medie imprese per quanto riguarda le imprese collegate. Ove l'impresa beneficiaria sia collegata ai sensi del suddetto allegato, ad altre imprese, è necessario verificare il percepimento di aiuti *de minimis* anche in favore delle suddette imprese collegate.

⁸ Ai fini del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

⁹ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- “Concessione”: Atto amministrativo unilaterale del RdA con il quale si concede la sovvenzione e che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio finanziario della Regione;
- “Regione”: la Regione Autonoma della Sardegna;
- “Codice ATECO”: una combinazione alfanumerica che identifica un’attività economica;
“CO”: Comunicazione obbligatoria. Adempimento da espletare in via telematica (tramite il modello UniLav) posto a carico del datore di lavoro che intenda effettuare assunzioni o modifiche del contratto di lavoro;
- “CO-Tipo contratto”: Codice che esplicita le tipologie contrattuali che possono essere indicate nelle Comunicazioni obbligatorie (CO) relative a un lavoratore.

Art. 3 - Oggetto dell’Avviso

Il presente Avviso risponde alla finalità di contribuire a fronteggiare la crisi economica, con particolare riferimento al comparto del Turismo, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la quale richiede l'adozione di misure particolari tra cui l'erogazione di un aiuto alle “Imprese della filiera turistica”.

Art. 4 – Tipologia di intervento

L'aiuto, come indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/8 del 23.06.2020 consiste in una sovvenzione concessa alle “Imprese della filiera turistica”¹⁰ per le assunzioni di giovani di età inferiore ai 35 anni (under 35), disoccupati di età superiore ai 35 anni e donne di età superiore ai 35 anni (over 35).

Le assunzioni devono avvenire con contratto a tempo determinato (CO – tipo contratto A.02.00) della durata di almeno un mese, o a tempo indeterminato (CO - tipo contratto A.01.00), a tempo pieno (CO – tipo orario F) o parziale (CO – tipo orario P, V, M¹¹).

L'aiuto sarà concesso per le assunzioni effettuate a far data dal 1 febbraio 2020 fino al 1 dicembre 2020.

L'aiuto di cui all'art. 9 potrà essere riconosciuto per un numero di mensilità compreso da 1 ad 11 continuative, in funzione della data di assunzione, nel periodo ricompreso tra il mese di febbraio e il mese di dicembre.

Per le assunzioni ricomprendenti le mensilità successive al mese di dicembre 2020, non potrà essere riconosciuto nessun aiuto.

L'impresa, per poter beneficiare dell'aiuto, dovrà presentare una Domanda di aiuto Telematica DAT (come indicato nel successivo art. 11, **per ciascuna Azione** prevista dall'Avviso (Azione 8.1.5 “Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato” e Azione 8.5.1 “Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono

¹⁰ Individuate attraverso l'Allegato 2 - Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 alla Delibera n. 32/8 del 23.06.2020, approvato con DGR 34/14 del 07/07/2020, che indica l'elenco dei codici Ateco di riferimento per l'individuazione delle imprese appartenenti alla filiera turistica che possono accedere all'Aiuto oggetto del presente Avviso.

¹¹ Tipo orario P – tempo parziale Orizzontale – Tipo orario V – tempo parziale Verticale – Tipo orario M – tempo parziale Misto



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

maggiori prospettive di crescita”. La singola Azione individua il target specifico dei lavoratori o lavoratrici (di seguito lavoratori), come riportato nella tabella sottostante:

Tabella A. Target per Azione - Avviso destinazione Sardegna Lavoro 2020 (POR Sardegna FSE 2014/2020)

TARGET DEI LAVORATORI PER I QUALI SI CHIEDE L'AIUTO	LINEA D'AZIONE SULLA QUALE PRESENTARE LA DAT
GIOVANI UNDER 35 di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni)	Azione 8.1.5
DISOCCUPATI OVER 35 ¹² di età superiore ai 35 anni	Azione 8.5.1

Per ciascuna assunzione è previsto un aiuto, erogato secondo le modalità indicate al successivo art. 9 del presente Avviso.

Art. 5 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

5.1 – Requisiti di ammissibilità dei Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente Avviso le Imprese che al momento della presentazione della Domanda d' Aiuto Telematica (DAT), sono in possesso di:

- una casella di “posta elettronica certificata (PEC)” rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell’Art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68;
- “firma elettronica digitale”, in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’Articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004;

e sono in grado di dichiarare il possesso dei seguenti **Requisiti di ammissibilità**:

1. Avere unità locale/i nel territorio della Regione Sardegna (e censite presso il registro delle Imprese) per lo svolgimento di attività economica di cui ai Codici ATECO ammessi dall’Avviso e riportati nella tabella di cui all’allegato A dell’Avviso;
2. aver stipulato contratti di lavoro subordinato di cui all’art. 4, con lavoratori aventi i requisiti di cui al successivo art. 6, per lo svolgimento di attività lavorative nelle suddette unità locali;
3. non versare in condizioni di difficoltà al 31 dicembre 2019¹³;
4. essere in regola con gli tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

¹² Alle donne over 35 è riservato il 38% delle risorse finanziarie dell’Azione 8.5.1.

¹³ Vedasi Art. 10.2 – Aiuto in Regime-Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale epidemia di COVID-19



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

5. osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
6. non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
7. non aver compiuto, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla Delib.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019);
8. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99 e ss.mm.ii.;
9. non avere in corso e/o non aver effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della DAT, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa;
10. non essere beneficiarie, al momento della presentazione della DAT, per gli stessi lavoratori, di altri incentivi all'assunzione di tipo economico/retributivo¹⁴;
11. non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165 (*Clausola di Pantouflage*);
12. rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs, 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n, 102 del 16/07/2019 e precedenti;
13. essere in possesso dei requisiti specifici relativi al regime di aiuto prescelto o prescelti, di cui all'art. 9: Regime "*de minimis*" o dell'Aiuto notificato nell'ambito del quadro temporaneo¹⁵ del regime di aiuti di Stato;
14. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*)¹⁶;

¹⁴ Si rinvia alle regole generali sul cumulo.

¹⁵ Aiuto notificato alla Commissione europea col numero SA.57021 ed è stato approvato con Decisione CE del 21/05/2020, C(2020) 3482 final

¹⁶ Per le imprese c.d. "Deggendorf", atteso il carattere di straordinarietà delle misure per l'emergenza Covid-19, il Regime-quadro del DL 19 maggio 2020, n. 34 non prevede specifici divieti o limitazioni. Pertanto, l'articolo 53 del DL n. 34/2020, prevede che in via derogatoria e temporanea, possono beneficiare degli aiuti concessi nell'ambito del Temporary Framework, anche le imprese beneficiarie di aiuti non rimborsati ovvero non depositati in un conto bloccato, e ancora obbligati al recupero in esecuzione di una Decisione CE di recupero di cui all'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 2015/1589, fermo restando l'adempimento dell'obbligo di recupero. In ogni caso, il RdA dovrà sempre detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare comprensivo degli interessi. La norma trova applicazione anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore rispetto all'importo da recuperare.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Le imprese che svolgono molteplici attività non tutte riconducibili ai settori ammissibili, devono essere in grado di dichiarare di:

15. aver attivato un sistema di contabilità analitica che consenta la distinzione dei costi relativi alle attività esercitate nei settori esclusi e la corretta imputazione dei costi del personale oggetto dell'aiuto alle attività ammissibili.

5.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di Rappresentanza del Beneficiario

Inoltre, attraverso la sottoscrizione dell'Allegato 3, il Legale Rappresentante/Procuratore deve dichiarare di:

- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per un reato riguardante la condotta professionale tale da compromettere la capacità di attuare un'operazione;
- non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita o comunque che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione.

Qualora la Dichiarazione fosse resa dal Procuratore, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dal legale Rappresentante dell'Impresa

Art. 6 – Destinatari

Sono destinatari del presente avviso le persone in possesso, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato, dei requisiti di seguito specificati.

6.1 - Requisiti ex-ante per i destinatari

I *requisiti ex-ante* sono declinati in funzione dei target di riferimento di ciascuna Azione dell'accordo di partenariato che contribuisce a dare copertura finanziaria al presente Avviso, come già indicato nel precedente art. 4.

6.1.1 – Generali

- essere residenti o domiciliati nella Regione Sardegna o emigrati di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/1991¹⁷;

¹⁷ Sono destinatari degli interventi previsti dalla presente legge:



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- aver assolto il diritto-dovere all'istruzione¹⁸;
- se cittadini non comunitari, essere residenti o domiciliati in Sardegna in possesso di regolare permesso di soggiorno;

6.1.2 – Specifici

- per gli aiuti da finanziare a valere sull'Azione 8.1.5 giovani di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni);
- per gli aiuti da finanziare a valere sull'Azione 8.5.1 disoccupati, ai sensi del D. Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii¹⁹, di età superiore ai 35 anni;
- donne di età superiore ai 35 anni sull'Azione 8.5.1²⁰.

Art. 7 - Risorse finanziarie

Gli aiuti di cui al presente Avviso saranno erogati con risorse finanziarie, a valere sul POR Sardegna FSE 2014-2020, per complessivi 15.000.000,00 EURO, come indicato nella Deliberazione della Giunta regionale n. 32/8 del 23.06.2020 e specificato nella tabella di seguito riportata:

Tabella B – Dotazione finanziaria Avviso destinazione Sardegna Lavoro 2020 (POR Sardegna FSE 2014/2020)

Asse 1 "Occupazione"	Azione 8.1.5 - Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato	Azione 8.5.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita	Dotazione complessiva (€) Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2020
DOTAZIONE	€ 8.500.000,00	€ 6.500.000,00	€ 15.000.000,00
TARGET	GIOVANI UNDER 35, di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni)	DISOCCUPATI OVER 35, di età superiore ai 35 anni	

a) coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo;

b) i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana

L'ammissibilità all'aiuto è subordinata al mantenimento del domicilio in Sardegna per tutto la durata dell'aiuto;

¹⁸ L'esercizio del diritto-dovere all'istruzione ha inizio con l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria e prosegue in uno dei percorsi del secondo ciclo fino al conseguimento del diploma liceale o di un titolo o qualifica professionale di durata almeno triennale ed entro il compimento del 18° anno di età.

¹⁹ Disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 150/2015, come modificato dal D.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019) ed in conformità a quanto indicato nella circolare ANPAL n.0000001 del 23.07.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l.n. 26/2019).

²⁰ Alle donne over 35 è riservato il 38% del budget (linea d'azione 8.5.1).





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è ripartita secondo le modalità di seguito descritte, in funzione della dimensione del Beneficiario, definita secondo la classificazione di micro, piccola, media e grande impresa²¹:

- 1/3 della dotazione finanziaria complessiva, pari ad EUR 5.000.000,00, è destinata alle DAT proposte da grandi imprese,
- 2/3 della dotazione finanziaria complessiva, pari ad EUR 10.000.000,00, è destinata alle DAT proposte dalle microimprese, piccole e medie imprese.

Tabella C – Dotazione finanziaria Avviso destinazione Sardegna Lavoro 2020 (POR Sardegna FSE 2014/2020) – Ripartizione per dimensione delle imprese beneficiarie

Dimensione delle imprese	Azione 8.1.5 - Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato	Azione 8.5.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita	Dotazione complessiva (€) Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2020
Microimprese, Piccole e Medie	€ 5.666.667,00	€ 4.333.333,00	€ 10.000.000,00
Grandi	€ 2.833.333,00	€ 2.166.667,00	€ 5.000.000,00
Totale	€ 8.500.000,00	€ 6.500.000,00	€ 15.000.000,00

Le imprese, all'atto della presentazione della singola DAT per tipologia di Azione, prenoteranno la quota parte di risorse richieste per il singolo destinatario.

L'ordine cronologico di **invio telematico** delle stesse, costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'aiuto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili sulle specifiche Azioni dell'Accordo di Partenariato.

All'esaurimento della relativa dotazione finanziaria il RdA attiverà il blocco per l'invio delle DAT. Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti e/o per effetto dell'attivazione di procedure di compensazione tra le Azioni, decurtazioni, revoche e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate dal RdA, qualora sufficienti, per l'accoglimento di ulteriori istanze, previa riapertura dei termini per l'invio delle DAT.

²¹ Cfr. Raccomandazione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE, Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, Pubblicata nella G.U.U.E. 20 maggio 2003, n. L 124.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 8 - Risultati attesi

Il risultato che la Regione Sardegna intende perseguire attraverso il presente Avviso è quello di contribuire ad aumentare l'occupazione dei giovani, dei disoccupati e delle donne, incrementando le opportunità lavorative attraverso la riduzione del costo del lavoro per le imprese.

Tabella D – Indicatori di risultato e di realizzazione (output)

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Indicatore di realizzazione (output)	n. Destinatari stimati
8.1	CR04 Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	OI02 Partecipanti giovani di età inferiore ai 25 anni per tipologia di intervento	300 (500 under 35)
8.5	CR06 Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	OI05 Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (immigrati, soggetti svantaggiati)	1674
8.5	RI11 Partecipanti donne che permangono nel mercato del lavoro a seguito di interventi di politiche attive	OI01 Partecipanti donne per tipologia di intervento	1026

Art. 9 – Modalità di calcolo dell'Aiuto

Per ciascuna assunzione, sarà erogato un aiuto la cui intensità sarà diversificata in base alle fasce della retribuzione lorda; la stessa sarà poi moltiplicata per la durata stessa del contratto applicato all'interno del periodo di ammissibilità, come evidenziato nella seguente tabella:

Tabella E. Modalità di calcolo dell'aiuto

X = Retribuzione lorda mensile	Importo dell'aiuto
500 ²² EUR < X ≤ 1000 EUR	400 EUR
1000 EUR = X ≤ 1500 EUR	900 EUR
1500 EUR < X ≤ 2000 EUR	1300 EUR
> 2000 EUR	1700 EUR

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 67 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Avviso in oggetto, discostandosi dai massimali di aiuto indicati nella Tabella "B" della Nota Metodologica, determinati attraverso calcoli esatti ed approvata con Determinazione protocollo n. 25997/2075 del 16/07/2020 di

²² Contratti di lavoro che prevedono una retribuzione tabellare inferiore a 500 euro, al netto eventualmente di contratti part-time, non saranno oggetto di agevolazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

approvazione della “NOTA METODOLOGICA per il calcolo delle tabelle standard dei costi unitari da applicare all’AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020. Avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell’occupazione nella filiera turistica - annualità 2020” li (ri)determina, riparametrandoli in valori finanziari inferiori ai valori considerati ammissibili, permettendo così di poter allargare la platea dei potenziali destinatari dell’intervento.

In tutti i casi sopra richiamati, le componenti della retribuzione lorda che dovranno essere prese in considerazione nell’Avviso per l’individuazione della fascia di appartenenza, sono le seguenti:

1. Retribuzione minima tabellare prevista per il livello di riferimento, inclusi eventuali elementi fissi e invariabili previsti obbligatoriamente dal CCNL di riferimento (paga base, contingenza, III elemento, EDR, EBT, ecc.);
2. Superminimo fino ad un massimo del 30% di tutte le altre componenti di cui al punto precedente. Il superminimo dovrà essere un elemento fisso della retribuzione e pertanto dovrà essere previsto contrattualmente ed erogato mensilmente dal datore di lavoro.

Per la quantificazione della fascia di retribuzione di appartenenza non saranno prese in considerazione componenti che non costituiscono elementi fissi ed invariabili della retribuzione (ad es. premi di produttività, gratifiche, bonus, retribuzioni in natura, welfare, etc.), al contrario sono considerate ammissibili le eventuali mensilità aggiuntive e TFR, calcolate con l’applicazione del pertinente *pro rata temporis*.

Inoltre, sarà utilizzata come riferimento esclusivamente la retribuzione lorda pattuita in sede di assunzione (Retribuzione minima tabellare di cui al precedente punto 1 ed eventuale superminimo di cui al precedente punto 2), prevista nel relativo contratto e riportata nei cedolini paga. Pertanto, non sarà tenuta in considerazione qualsiasi variazione in aumento degli elementi retributivi di cui ai precedenti punti 1 e 2, ivi inclusi eventuali scatti di anzianità ed aumenti salariali dovuti a rinnovi dei CCNL). Eventuali variazioni in diminuzione (ad es. riduzione dell’impegno tempo) determineranno una rimodulazione dell’incentivo.

Art. 10 – Regimi di Aiuto e cumulabilità

Gli aiuti di cui al presente Avviso si configurano come Aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria vigente in materia.

10.1 – Aiuto in Regime de *Minimis*

L’aiuto in Regime “*de minimis*”, può essere concesso ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea. In questo caso il contributo potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di EUR 200.000,00 in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa Impresa nell’arco dell’esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dallo stesso Regolamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

10.1.1 – Aiuto in Regime *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura

L'aiuto in Regime "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, può essere concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura; in questo caso il contributo potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di EUR 30.000,00 in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa Impresa nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dallo stesso Regolamento.

10.1.2 – Aiuto in Regime *de minimis* nel settore agricolo

L'aiuto in Regime "*de minimis*" nel settore agricolo, può essere concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo²³; in questo caso il contributo potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di EUR 20.000,00 in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa Impresa nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dallo stesso Regolamento.

10.2 – Aiuto in Regime-Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19

Per la misura di aiuto che rientra nel Regime di Quadro temporaneo a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, la Commissione ha adottato la Comunicazione COM(2020) 112 finale del 13 marzo "Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19". Successivamente è stata adottata la Comunicazione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" integrata in data 3 aprile e 8 maggio 2020 (c.d. Temporary Framework). Con il DL 19 maggio 2020, n. 34 è stato adottato un Regime-quadro che comprende gli articoli da 53 a 64, per le misure di aiuti di Stato che anche la Regione può concedere per far fronte all'emergenza. Con Decisione della Commissione del 21 maggio 2020, C(2020) 3482 *final*, il regime-quadro è stato dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di Stato. Pertanto, l'aiuto che non rientra nei regolamenti in regime "*de minimis*", può essere ricompreso nel Regime-quadro, sotto forma di una sovvenzione diretta (art. 54) con un importo massimo complessivo di EUR 800.000,00 per Impresa.

Detto regime-quadro è stato notificato dal Dipartimento per le politiche europee alla Commissione europea col numero SA.57021 e, la Commissione ha valutato la conformità del regime-quadro ai sensi dell'art. 107.3 b) e c) del TFUE.

²³ Reg. (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

10.3.1 - Soglie del regime Quadro temporaneo per determinati settori (art. 54 D.L. 34/2020)

Ai sensi del Regime-quadro, conformemente alle disposizioni del Temporary Framework, sono previste specifiche soglie per la concessione degli aiuti per le imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, soggetti rispettivamente al limite di EUR 120.000,00 e EUR 100.000,00.

Se un'impresa opera in diversi settori ai quali si applicano importi massimi il Beneficiario dovrà garantire, con mezzi adeguati, quali la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che in totale non sia superato l'importo massimo possibile che nel caso di impresa che opera contemporaneamente ed esclusivamente nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, è EUR 120.000,00.

10.3 - Regole di cumulo della Misura del regime-quadro rispetto agli altri strumenti normativi previsti dall'Avviso

La misura di aiuto adottata nell'ambito del regime-quadro deve prevedere il rispetto del cumulo e il RdA dovrà assicurare il rispetto delle condizioni di cumulo. La misura di cui al regime-quadro può essere cumulata con gli aiuti previsti dai regolamenti *de minimis* o dal regolamento di esenzione riportati nel presente Avviso a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti. In particolare, con riferimento alla possibilità di cumulo con il regolamento (UE) n. 1407/2013, una stessa impresa potrà beneficiare di un aiuto in *de minimis* fino a EUR 200.000,00 e, in aggiunta, potrà beneficiare di una sovvenzione diretta ai sensi dell'articolo 54 del regime-quadro, fino ad un massimo di EUR 800.000,00, per un totale complessivo massimo pari a EUR 1.000.000,00, quando gli aiuti non incidono sugli stessi costi ammissibili. Pertanto, i costi ammissibili dovranno essere sempre individuati.

Art. 11 – Modalità di presentazione della DAT

La presentazione della DAT (Domanda di Aiuto telematica) per la concessione dell'aiuto potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegna.lavoro.it.

Si ricorda che dovranno essere presentate DAT distinte per ciascuna Azione prevista dall'Avviso. La DAT dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal procuratore speciale, con firma elettronica digitale, in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'Articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, in regola con l'imposta di bollo nelle seguenti modalità:

I Soggetti che intendono partecipare, in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli, dovranno:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- a) registrarsi al SIL Sardegna come “Soggetto Impresa” all’interno dell’area dedicata del portale www.sardegnaalavoro.it; le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d’accesso già in loro possesso;
- b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all’indirizzo www.sardegnaalavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al Beneficiario la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di finanziamento sono:

1. Sezione Rappresentante Legale / Procuratore speciale. In tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (Legale Rappresentante o Procuratore²⁴), Codice Fiscale e recapiti.
2. Sezione Impresa. In tale sezione devono essere i dati relativi alla Denominazione, Codice Fiscale e Partita IVA dell’Impresa, la forma giuridica, il Settore attività (ATECO 2007), la dimensione dell’impresa, la Sede Legale, e l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. Lo stesso sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all’Awiso.
3. Sezione Referente della DAT. In questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo email
4. Sezione Allegati. In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati, alcuni dei quali sono obbligatori altri sono da allegare sulla base dell’Aiuto spettante:
 - a. Allegato 2 - Prospetto lavoratori
 - b. Allegato 3 - Dichiarazioni del Beneficiario
 - c. Allegato 4 - Modulo *de Minimis* Reg (UE) 1407
 - d. Allegato 6 - Modulo Regime Quadro
 - e. Allegato 10 - Dichiarazione del lavoratore
 - f. Allegato 11 - Modello di annullamento della marca da bollo
 - g. Allegato 12 - Copia del contratto di lavoro di lavoro firmato dalle parti per i lavoratori presenti nell’Allegato 2
 - h. Allegato 13 - Scansione della procura (nel caso di dichiarante Procuratore Speciale)

²⁴ Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere indicata in questa sezione il n. e la data della procura, successivamente, nella sezione allegati, andrà allegata anche una scansione della stessa.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Si ricorda che è obbligatorio che gli allegati n. 1, 3, 4, 6, 11 siano firmati digitalmente, per gli altri allegati è sufficiente la firma autografa.

Al termine della compilazione delle Sezioni, **il sistema genera in automatico un file contenente l'Allegato 1 - DAT - Domanda d'Aiuto Telematica, che dovrà essere firmata digitalmente e caricata a sistema.**

11.1 Specifiche sugli allegati

11.1.1 - Allegato 2 – Prospetto lavoratori

Nello specifico, l'Allegato 2 -Prospetto lavoratori, è rappresentato da un foglio excel in cui dovranno essere indicati i nominativi dei lavoratori assunti per i quali intende chiedere l'aiuto. In tale sezione devono essere specificati:

- i dati anagrafici del lavoratore: nome, cognome, CF, data e luogo di nascita, cittadinanza
- il codice della CO (Comunicazione obbligatoria)
- se immigrato: tipo di permesso di soggiorno, numero permesso di soggiorno, data di scadenza del permesso di soggiorno, motivo del permesso di soggiorno
- se over 35: dichiarare il possesso della DID (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro)²⁵
- se under 18: dichiarare l'assolvimento del diritto – dovere all'istruzione
- se emigrato: dichiarare il proprio status ai sensi dell'art.2 della L.R. 7/1991
- l'unità locale di assunzione: indirizzo, cap, comune
- i dati del contratto: tipologia, orario (in caso di part-time indicare la percentuale), data di inizio e fine rapporto di lavoro
- il regime di aiuto prescelto: Regime "*de minimis*", Regime di aiuto notificato nel quadro del regime di aiuti di Stato
- la tipologia di lavoratore: generico, svantaggiato, molto svantaggiato, disabile
- la retribuzione mensile lorda (in caso di part time indicare la retribuzione rimodulata) e la fascia di retribuzione
- l'aiuto richiesto

Il file debitamente compilato dovrà essere caricato a sistema nell'apposita sezione nello stesso formato.

11.1.2. - Allegato 3 – Dichiarazioni del Beneficiario

L'impresa, per poter presentare la DAT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 5 del presente Avviso (vedi **Requisiti di ammissibilità**):

²⁵ In conformità a quanto indicato nella circolare ANPAL n.0000001 del 23.07.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l.n. 26/2019).)





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

1. di aver preso visione dell'Awiso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i requisiti dei Beneficiari indicati nell'Awiso;
3. che l'Impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero, che l'impresa rientra in tale fattispecie;
4. di rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n.102 del 16/07/2019 e precedenti;
5. di aver informato ogni lavoratore per il quale si chiede il contributo che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dal FSE, anche attraverso la compilazione e sottoscrizione dell'Allegato 10 – Dichiarazione del lavoratore, così come disposto dal Reg (UE) n. 1313/2013;
6. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato b dell'Awiso, e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
7. di essere a conoscenza, secondo quanto disposto dall'art. 13 dell'Awiso, che accettando l'aiuto accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 115 del Regolamento (UE) n.1303/2013 della Commissione Europea.

Il legale Rappresentante/Procuratore dell'Impresa dovrà compilare con i dati anagrafici l'Allegato Dichiarazioni, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema nell'apposita sezione.

11.1.3 – Copia del contratto di lavoro firmato dalle parti per i lavoratori presenti nell'Allegato 2

L'impresa dovrà allegare copia **del contratto di lavoro** di ciascun destinatario.

Il contratto di lavoro dovrà essere sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore²⁶, e dovrà contenere almeno i seguenti elementi minimi:

- data di sottoscrizione;
- data inizio attività lavorativa;
- Contratto Collettivo Nazionale di riferimento;
- Durata e scadenza del contratto;
- Orario di lavoro;
- Livello contrattuale di inserimento, come previsto nel CCNL di riferimento;
- Oggetto del contratto, ossia le mansioni cui il lavoratore è assegnato;
- Luogo di lavoro. Il luogo indicato nel contratto sarà quello ove la Regione potrà effettuare i controlli previsti nell'Awiso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente.

²⁶ Con firma autografa o con firma digitale.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

11.1.4 – Dichiarazione del Lavoratore

Sarà cura dell'Impresa far compilare ad ogni lavoratore presente nell'Allegato 2 – Prospetto dei lavoratori, la Dichiarazione del Lavoratore – Allegato 10 e caricarlo sul sistema nell'apposita sezione. Quest'ultimo, attraverso una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 art. 47, sottoscritta dal lavoratore e corredata di documento di identità, contiene le informazioni anagrafiche, sul titolo di studio, sulla condizione occupazionale precedente al rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto e sulla condizione di vulnerabilità.

11.1.5 - Annullamento Marca da Bollo

L'imposta di bollo pari ad € 16,00 dovrà essere assolta dal Beneficiario in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati in un documento, firmato digitalmente e allegato nella sezione "annullamento marca da Bollo". In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite intermediario convenzionato il soggetto richiedente, all'atto di partecipazione all'Awiso, dovrà allegare a sistema nella sezione "annullamento marca da Bollo", l'Allegato 11 - Modello annullamento bollo. Quest'ultimo dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

11. 2 – Termini di presentazione della DAT

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT) potrà essere presentata a partire dalle **ore 10.00 del 23/07/2020**; farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

L'Impresa potrà inviare una o più DAT, secondo le modalità previste dall'Awiso, con i seguenti termini temporali:

- **Per le assunzioni effettuate dal 01/02/2020 fino al 31/07/2020 potrà essere inoltrata la DAT a decorrere dalla data di apertura dell'Avviso (ore 10.00 del 23/07/2020) sino al 31/08/2020.**
- **Per le assunzioni effettuate dalla data di pubblicazione dell'Avviso, le domande dovranno essere trasmesse entro la fine del mese successivo alla data di assunzione.**
- **Per le assunzioni effettuate dal 01/11/2020 al 01/12/2020 (Termine ultimo di assunzione per poter richiedere l'aiuto), le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 05/12/2020, per permettere al RdA di predisporre gli atti finalizzati alla concessione.**

La DAT non potrà essere annullata una volta avvenuto l'invio telematico.

Art. 12 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione



Sigilato da: PAOLO SEDDA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

12.1 - Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal personale incaricato del Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza.

La verifica verterà sulla base dei contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Il Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza provvederà a verificare l'ammissibilità della domanda di aiuto entro 30 giorni dal ricevimento della DAT attraverso il SIL Sardegna.

12.1.1 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- a. le domande sono difformi da quanto previsto al precedente art. 11 dell'Avviso;
- b. le domande non sono compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna ed inviate per via telematica secondo quanto indicato al precedente art. 11 dell'Avviso;
- c. assenza delle "Dichiarazioni" e dei documenti obbligatori secondo le prescrizioni di cui all'art. 11 dell'Avviso;
- d. mancata sottoscrizione digitale, resa con "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'Articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004 della Domanda e dei suoi allegati".

12.1.2 - Distacco del personale

È da escludersi la formula del "distacco di personale", malgrado gli aspetti contrattuali (gli articoli 2086 e 2094 del Codice civile) e il comma 2 dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 267/2003 lo contemplino, per le sue specifiche caratteristiche contrattuali che non rispetterebbero gli obblighi dell'imputazione degli aiuti di Stato sul RNA. In particolare, il distacco del personale è un rapporto che coinvolge tre soggetti: il datore di lavoro distaccante, che, per il suo interesse, mette a disposizione di un'impresa un proprio dipendente; il datore di lavoro distaccatario/utilizzatore, che beneficia della prestazione lavorativa del lavoratore distaccato; il lavoratore subordinato, che presterà la propria attività a beneficio di un terzo diverso da quello con cui ha stipulato un contratto di lavoro subordinato. Nel distacco, il lavoratore resta alle dipendenze del proprio datore di lavoro, ma esegue la sua attività presso un altro datore che, deve, quindi, pagargli lo stipendio. Ora, per le regole sugli aiuti di Stato, per le indicazioni previste dalla normativa per l'implementazione del RNA e per i contenuti dell'Avviso, il beneficiario dell'aiuto per l'Avviso risulterebbe l'impresa che non fruisce delle attività lavorative del lavoratore, che viene mappata nel RNA ma non avrebbe la perdita della provvista finanziaria in quanto non sarebbe lei a liquidare le spettanze al lavoratore. Ai fini della rendicontazione infine, il Beneficiario (il distaccante) rendiconterebbe le spese con i documenti messi a disposizione del distaccatario. Ancora diverse sarebbero le regole in merito alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e le malattie professionali dove il relativo premio resterebbe a carico del datore di lavoro distaccante etc.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

12.2 – Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA

La verifica sarà effettuata sulla base dei contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Il Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell'aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, i funzionari incaricati dal Servizio, andranno ad interrogare:

- a. i registri (RNA, SIAN e SIPA) in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo. A seguito dell'adempimento di detti obblighi, il Registro genererà automaticamente dei documenti, definiti "visure", nei quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel Registro nazionale ovvero, tramite l'interoperabilità, nei registri SIAN e SIPA;
- b. la sede di lavoro²⁷ riportata nella Comunicazione Obbligatoria e nel "Prospetto lavoratori destinatari", che deve risultare comunicata alla CCIAA competente;
- c. il rispetto del concetto di impresa unica;
- d. Visura storica;
- e. attraverso i servizi on line, la regolarità contributiva in capo all'Impresa²⁸;
- f. la corrispondenza legale rappresentante e i suoi poteri di firma.

12.3 – Richieste integrazioni

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. L'Amministrazione assegnerà al Beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni lavorativi, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

12.4 – Esito delle verifiche di ammissibilità

Al termine delle attività di verifica, con uno o più provvedimenti del Direttore del Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza saranno approvati uno o più elenchi con l'indicazione delle Domande d'Aiuto telematiche che risultino ammissibili al finanziamento, con separata indicazione di quelle che trovano capienza nella pertinente dotazione finanziaria dell'avviso per Azione e/o Dimensione dell'impresa e uno o più elenchi delle Domande d'Aiuto Telematiche per le quali sia stata accertata la non ammissibilità al finanziamento, con le relative motivazioni.

²⁷ Si ricorda che il luogo indicato nel contratto e nella comunicazione obbligatoria sarà quello ove la Regione potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente

²⁸ Qualora l'entità del debito certificato a seguito della successiva verifica del Durc dovesse essere di importo inferiore rispetto all'ammontare del prestito da concedere, si attiverà l'intervento sostitutivo per quota parte, mentre per il differenziale, si provvederà alla sua erogazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Le determinazioni del Direttore del Servizio Banche dati, controlli, valutazione e vigilanza con le risultanze delle verifiche di ammissibilità sono pubblicate integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it nell'apposita sezione dedicata all'Awiso e per estratto sul BURAS.

Art. 13 – Concessione dell'aiuto

Con uno o più provvedimenti dirigenziali, il Responsabile d'Azione, preso atto delle risultanze della verifica di ammissibilità di cui all'articolo precedente, provvederà, alla predisposizione della concessione degli aiuti richiesti.

Con le stesse modalità, il Responsabile d'Azione potrà disporre, se del caso, l'eventuale variazione in diminuzione dell'aiuto e/o la revoca del medesimo.

Le determinazioni del Responsabile d'Azione (RdA) relative alla concessione degli aiuti, alla rideterminazione e/o alla revoca dei medesimi, sono pubblicate integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it nell'apposita sezione dedicata all'Awiso e per estratto sul BURAS.

Art. 14 – Cause di esclusione

Sono escluse dall'aiuto, le DAT per le quali sia accertata l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità per i Beneficiari riportati nell'Art. 5.

Art. 15 – Obblighi dei beneficiari

In caso di concessione dell'aiuto, il Beneficiario:-

- a.** non deve risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto, salve le ipotesi di dimissioni volontarie, pensionamento, decesso o licenziamento per giusta causa;
- b.** si impegna a comunicare eventuali ulteriori incentivi di tipo economico/retributivo per i lavoratori destinatari degli aiuti di cui al presente Awiso;
- c.** deve conservare la documentazione e i registri obbligatori relativi ai lavoratori per un periodo di dieci anni, decorrenti dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto;
- d.** deve presentare, entro i termini di cui all'art. 18, le richieste di erogazione dell'aiuto;
- e.** deve annullare i documenti giustificativi riferiti a tutto il periodo agevolato con la dicitura "Documento rendicontato totalmente/parzialmente sull'operazione cofinanziata dal POR Sardegna FSE 2014-2020" e, in caso di imputazione parziale, indicare l'importo dell'aiuto, così come previsto nel "Vademecum per l'operatore 1.0";
- f.** deve applicare nei confronti del personale dipendente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento;
- g.** deve fornire, secondo le richieste effettuate dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione in



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

itinere ed ex post, attinenti alla realizzazione delle azioni oggetto di aiuto, nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;

- h. deve essere a conoscenza delle disposizioni del Fondo Sociale Europeo relative all'Awiso;
- i. deve comunicare tempestivamente le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato in precedenza;
- j. deve fornire adeguata informazione ai Destinatari dell'aiuto

Art. 16 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute

I Beneficiari devono presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro (SIL), sulla base della modulistica prevista dall'Amministrazione e che sarà resa disponibile come fac-simile sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Awiso.

Per ciascuna assunzione, il beneficiario dovrà inviare un prospetto di dettaglio dell'importo complessivo richiesto, allegando la seguente documentazione:

- 1) **Copia del contratto di lavoro**²⁹. Il contratto di lavoro sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore, dovrà contenere gli elementi minimi indicati nel par. 11.1.3.
- 2) Copia della comunicazione CO_UNILAV³⁰, qualora il codice differisse da quello riportato in fase di presentazione della Domanda nell'Allegato 2 - Prospetto lavoratori;
- 3) **Cedolini** paga periodici e L.U.L. periodici (libro unico del lavoro), al fine di accertare l'effettiva presenza del lavoratore presso l'azienda. Detti documenti saranno confrontati con le Comunicazioni Obbligatorie inviate all'INPS. Eventuali non conformità determineranno la revoca dell'incentivo spettante per il lavoratore.

Nel caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per cause non imputabili al datore di lavoro, quali dimissioni volontarie, pensionamento, decesso e licenziamento per giusta causa, l'importo dell'incentivo sarà proporzionalmente ridotto. Nel caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per cause imputabili al datore di lavoro il Beneficiario perderà il diritto all'intero incentivo dovuto per il singolo lavoratore.

Nel caso in cui l'incentivo dovesse essere riproporzionato per frazioni di mese, l'importo concesso sarà suddiviso per i giorni del mese di riferimento (ad es. Aprile, 30 giorni) ed applicato ai giorni naturali e consecutivi di presenza in servizio, incluse eventuali festività.

I controlli finalizzati alla verifica dell'importo complessivo da erogare saranno effettuati sulla documentazione presente sul SIL. Eventuali carenze determineranno la rimodulazione dell'incentivo erogabile e l'avvio del procedimento di revoca parziale, avverso il quale il Beneficiario potrà proporre le eventuali controdeduzioni.

²⁹ Il contratto di lavoro sarà da allegare solo nell'eventualità in cui siano state apportate modifiche a seguito della presentazione della DAT

³⁰ Il RdA provvederà esso stesso alla acquisizione della copia della comunicazione CO_UNILAV in quanto si tratta di un documento già in suo possesso e, pertanto l'impresa potrebbe essere tenuta solo alla sua certificazione.





**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Le verifiche di gestione amministrative di primo livello (desk e in loco), verranno effettuate dal Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza.

Con successivo atto, prima della concessione degli aiuti, saranno pubblicate delle specifiche “linee guida” d’ausilio per la rendicontazione, insieme al sistema di decurtazioni finanziarie nel caso in cui tutti gli obiettivi previsti non verranno raggiunti.

Art. 17 – Modalità di Erogazione dell’Aiuto

L’aiuto sarà concesso a seguito della presentazione di apposita richiesta di erogazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore dell’Impresa Beneficiaria e trasmessa esclusivamente attraverso i servizi online del SIL, sulla base della modulistica approvata dal RdA, che sarà resa disponibile sul sito della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it, nell’apposita sezione dedicata all’Aviso

Si potrà provvedere all’erogazione in due distinte fasi: erogazione intermedia ed erogazione finale, come di seguito specificato.

17.1 – Erogazione intermedia

L’Impresa Beneficiaria, può ottenere l’erogazione intermedia dell’aiuto presentando la documentazione richiesta e nelle modalità indicate entro il mese di ottobre 2020, per i contratti stipulati ed attivati sino al mese di settembre 2020.

17.2 – Erogazione a saldo

A seguito della richiesta di erogazione intermedia o, indipendentemente da essa, l’Impresa Beneficiaria deve presentare richiesta di erogazione a saldo non oltre il 30° giorno decorrente dalla data di cessazione dell’ultimo dei rapporti di lavoro per il quale è stato concesso l’aiuto.

Art. 18 – Rinuncia

I Beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all’aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta al RdA.

Art. 19 - Revoca dell’aiuto

Sarà disposta la revoca totale dell’Aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell’Aiuto;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso, nella Determinazione di concessione e nella Nota di adesione;
- c. documentazione presentata dal Beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- d. licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa, dei destinatari del presente Avviso prima della scadenza del contratto di lavoro;
- e. violazione delle norme relative al regime di aiuto di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- f. mancato invio, nei termini previsti, della richiesta di erogazione/rendicontazione a saldo, secondo quanto disposto dall'art. 18 del presente Avviso, salvo proroghe autorizzate dal RdA;
- g. verifica in loco senza preavviso con l'assenza del lavoratore (non giustificata).

Sarà disposta la **revoca parziale** dell' Aiuto concesso all'impresa beneficiaria, con la rideterminazione dell'aiuto spettante per ciascun Destinatario, nei seguenti casi:

- a. rendicontazione incompleta;
- b. pagamento di qualsiasi importo delle retribuzioni in contanti;
- c. accertata assenza di anche solo uno dei requisiti di cui all'art. 6.

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario.

La revoca parziale derivante dall'applicazione delle opportune decurtazioni finanziarie nel caso in cui gli obiettivi non verranno raggiunti, si ottiene nel rispetto della seguente formula: il valore dell'unità di costo standard previsto per le quattro fasce verrà parametrato per i 30 giorni convenzionali mensili di calendario e, conseguentemente, decurtato per i giorni non lavorati in assenza di una evidente motivazione.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.

Art. 20 – Monitoraggio, Divieto di *Pantouflage* e Controlli

20.1 – Monitoraggio

In attuazione dei regolamenti UE sul controllo delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito dei fondi comunitari, la Regione è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei contratti finanziati.

È fatto obbligo ai Beneficiari di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Amministrazione e di aggiornare i dati sul SIL, pena la sospensione dei pagamenti secondo le indicazioni che saranno successivamente comunicate in funzione dell'arco temporale finanziato.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

20.2 - Divieto di *Pantouflage*

Il beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale. L'art. 53, comma 16 ter del d.lgs- n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

20.3 – Controlli

La Regione può, in ogni momento, effettuare controlli *in itinere* ed *ex post* presso il Beneficiario, al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate. I Beneficiari dovranno fornire ogni informazione o documentazione necessaria in qualunque momento.

I controlli in loco saranno effettuati su un campione di beneficiari³¹ e saranno finalizzati ad accertare:

- a) l'effettiva presenza sul posto di lavoro dei lavoratori assunti (solo per i controlli in itinere);
- b) la regolarità dei pagamenti degli stipendi, che dovranno essere periodicamente corrisposti al lavoratore nel rispetto di quanto previsto dal relativo CCNL e dovranno essere mensilmente liquidati nel rispetto della vigente normativa nazionale. Tale verifica sarà effettuata attraverso l'analisi della seguente documentazione: 1) cedolini periodici; 2) L.U.L. periodici (libro unico del lavoro); 3) documentazione di pagamento (bonifici bancari contenenti il C.R.O. dell'operazione, copia degli assegni circolari e/o bancari esclusivamente intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di c/corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie); in nessun caso saranno ammessi i pagamenti, di qualsiasi importo, effettuati in contanti;
- c) la regolarità del pagamento degli oneri da parte del beneficiario in conformità alla vigente legislazione nazionale, attraverso la verifica degli F24 periodici e della relativa documentazione di supporto.

Alla conclusione dell'intervento la Regione, anche tramite altri soggetti appositamente incaricati, effettuerà i controlli a tavolino sui documenti inseriti nel SIL a cura del Beneficiario, con particolare riferimento a quanto previsto al precedente art. 16 o in eventuali ulteriori comunicazioni della Regione Sardegna. Al termine di tale attività sarà quantificato l'incentivo spettante a titolo definitivo al Beneficiario. Si precisa che i controlli finalizzati alla verifica dell'importo complessivo da erogare saranno effettuati

³¹ Le dimensioni del Campione sono definite sulla base dell'analisi dei rischi, preliminarmente entro un limite percentuale del 10% del valore complessivo dell'universo. Tale soglia può variare in ragione dell'andamento dell'Avviso e delle verifiche sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo da parte degli organismi di Audit nazionali e comunitari. La documentazione relativa alle modalità di campionamento e all'estrazione del campione delle operazioni, oggetto della verifica in loco, è conservata presso gli uffici del Responsabile di Azione. Inoltre, ai fini di una corretta estrazione del campione si procederà con un'analisi dei rischi dell'universo che terrà conto anche dei rischi rilevati dal sistema ARACHNE oltre a diversi indicatori di rischio afferenti alle seguenti categorie: ammissibilità della spesa, prestazione eseguita, tipologia di beneficiario (piccoli/medi/grandi), rischio per la reputazione e allerta frode.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

esclusivamente sulla documentazione presente sul SIL. Eventuali carenze documentali non sanabili determineranno la rimodulazione dell'incentivo erogabile e l'awio del procedimento di revoca parziale, avverso il quale il Beneficiario potrà eventualmente proporre le eventuali controdeduzioni. In caso di irregolarità saranno applicate le revoche previste all'art. 19.

Art. 21 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)³².

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I Proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all'allegato B al presente Avviso.

Art. 22 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90 è il Dott. Paolo Sedda nominato con determinazione del Direttore del Servizio prot. n. 25752/2064 del 15/07/2020, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima L. 241/90. Il Dirigente dell'Unità Organizzativa e Responsabile di Azione ai fini del P.O. Sardegna FSE 2014-2020, in carica alla data di pubblicazione del presente avviso è l'Ing. Piero Berritta.

Art. 23 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

³² Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 24 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 25 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it, e sul sito www.sardegna programmazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso
L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

25.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.dsal2020@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it, e sul sito www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

25.2 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale dell'Impresa;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/513922, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

A far data dal 20.03.2020, e per tutto il periodo di emergenza COVID-19, il nuovo numero con il quale è possibile contattare il Servizio di Supporto del SIL Sardegna è 02-36053968 operativo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 14:00 e dalle 15:00 alle 18:00.

Art. 26 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria". Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 27 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 pubblicato nella G.U.U.E. 13 maggio 2014, n. L 138;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, Pubblicato nella G.U.U.E. 29 luglio 2014, n. L 223;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari, pubblicato nella G.U.U.E. 12 settembre 2014, n. L 271;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella G.U.U.E. 30 settembre 2014, n. L 286;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, pubblicato nella G.U.U.E. 13 febbraio 2015, n. L 38;

- Regolamento (UE) N. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, pubblicato nella G.U.U.E. 28 giugno 2014, n. L 190;
- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352;
- Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352;
- Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, pubblicato nella G.U.U.E. 30 luglio 2018, n. L 193;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- Programma Regionale di Sviluppo 2020/2020 approvato con Deliberazione G.R. 9/15 del 5/03/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27/03/2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29/09/2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 maggio 2005, n. 112, S.O.;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 33088 del 18/07/2018 di “Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo SI.GE.CO. del POR FSE Sardegna 2014 – 2020”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/57 del 12/09/2019, recante “TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/30 del 26.09.2019 avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo. Approvazione definitiva.”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/8 del 29/10/2019 avente ad oggetto “Modifica alla Delib.G.R. n. 27/45 del 23.7.2019 di autorizzazione all’utilizzo dell’avanzo di amministrazione non vincolato ai sensi dell’articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 12 del 2013 e smi. Autorizzazione alla realizzazione di una campagna di comunicazione sul Programma TVB Sardegna LavORO”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/15 del 18/12/2019, recante “Rafforzamento dell’offerta integrata di politiche attive per il Lavoro finanziata dal POR FSE 2014/2020. Linee di indirizzo. L.R. 20/2019, art. 3 comma 5”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/67 del 18/12/2019, avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna di cui alla Delib.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario”;
- Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 5518 del 17/12/2019 di “Approvazione delle linee guida analitiche per la corretta attuazione del programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna – TVB Sardegna Lavoro – di cui alla DGR n. 36/57 del 12 settembre 2019”;
- Comunicazione della Commissione del 19.3.2020 C(2020), COM (2020) 1863 final, “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” che fa riferimento al quadro definito nella Comunicazione COM (2020) 112 final del 13 marzo 2020 (“Coordinated economic response to the COVID-19 Outbreak”), che prevede possano essere concesse misure di aiuto supplementari rispetto a quelle previste dalla normativa attualmente in vigore, che non subisce modifiche, con particolare riferimento agli aiuti in forma di sovvenzioni dirette fino 800 mila euro ad impresa, svincolati dalla realizzazione di investimenti e senza limitazioni territoriali e dimensionali;
- Decreto-legge n. 18/2020 (cd. Cura Italia), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 pubblicato nella Gazz. Uff. 17 marzo 2020, n. 70, Edizione straordinaria;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 maggio 2020, n. 128, S.O.;
- Decisione della Commissione europea State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro, del 21.5.2020, C(2020) 3482 final;
- Circolare DPE 0005531 – P – 18/06/2020, Aiuti di stato_misure Covid19_ Regime Quadro, di cui agli art. da 53-64 del D.L. 19/05/2020, n. 34. Chiarimenti e indicazioni operative;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, Pubblicata nella Gazz. Uff. 29 marzo 2019, n. 75;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Circolare ANPAL n.0000001 del 23.07.2019 “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l.n. 26/2019);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/8 del 23.06.2020, avente ad oggetto “Awio del percorso di riprogrammazione per l'emergenza Covid-19 del POR FSE Sardegna 2014-2020. Modifica parziale della deliberazione n. 51/67 del 18.12.2019 avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna di cui alla Delib.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario” e della deliberazione n. 26/40 del 11.7.2019 avente ad oggetto “Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un Awiso a “sportello” per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/14 del 07.07.2020, avente ad oggetto “Awio del percorso di riprogrammazione per l'emergenza Covid-19 del POR FSE Sardegna 2014-2020. Modifica parziale della deliberazione n. 51/67 del 18.12.2019 avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna di cui alla Delib.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario” e della deliberazione n. 26/40 del 11.7.2019 avente ad oggetto “Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un Awiso a “sportello” per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica”. Modifica dell'Allegato 2 - Classificazione delle attività economiche Ateco 2007”;
- Determinazione protocollo n. 25752/2064 del 15/07/2020 del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, di Nomina del Responsabile del Procedimento e costituzione del Gruppo di lavoro;
- Determinazione protocollo n. 25997/2075 del 16/07/2020 del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, di approvazione della “*NOTA METODOLOGICA per il calcolo delle tabelle standard dei costi unitari da applicare all'AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020. Avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020*”

Art. 28 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Awiso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il Direttore del Servizio

Piero Berritta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

(firma digitale)³³

³³ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato A – **CODICI ATECO**

Tabella riportante i codici ATECO di riferimento per l'individuazione delle imprese appartenenti alla filiera turistica di cui al presente Avviso

Codice Ateco 2007	Descrizione
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)
51.10.20	Trasporto aereo non di linea di passeggeri; voli charter
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
68.31.00	Attività di mediazione immobiliare



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Codice Ateco 2007	Descrizione
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02



Sigfato da: PAOLO SEDDA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato B – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Autonoma della Sardegna, nella persona del Direttore Generale, in qualità di Titolare del trattamento (in seguito, "Titolare") su delega del Presidente dalla Regione Autonoma della Sardegna (Decreto n. 48 del 23.05.2018), La informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali che i Suoi dati saranno trattati con le modalità di seguito descritte.

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, identificativi e non sensibili (in particolare, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, email, numero di telefono, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, dati patrimoniali, dati reddituali da Lei comunicati per l'assegnazione di agevolazioni, finanziamenti, contributi ed altri benefici economici (in seguito "Dati") secondo le modalità previste dalla procedura di selezione, pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna nella sezione Bandi e gare dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Suoi Dati sono trattati, senza Suo previo consenso, per le seguenti finalità:

- l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:
 - la Legge n. 161 del 17/10/2017 (Antimafia);
 - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - la Normativa comunitaria, nazionale e regionale di applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in materia di aiuti di stato;
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.;
- il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare, in particolare:
 - l'esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria e la gestione degli eventuali contenziosi;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- la prevenzione e repressione di atti illeciti.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

4. Conservazione dei Dati

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e comunque non oltre il termine previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e quindi fino al 31 dicembre del terzo anno successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, il cui termine ultimo è il 31/03/2024, e il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo.

5. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei Dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di gestire la pratica per l'assegnazione delle agevolazioni, finanziamenti, contributi ed altri benefici economici da Lei richiesti.

6. Accesso ai Dati

I Suoi Dati possono essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi ai quali è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

7. Trasferimento dei Dati

I Dati non sono diffusi né trasferiti in paesi extra UE.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

8. Diritti dell'interessato

Il Titolare, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, ha il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di Suoi dati personali, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a Sua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei dati personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e modalità del trattamento; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; f) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure dei criteri utilizzati per determinare tale periodo; g) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; h) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora Lei si sia opposto al trattamento e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori. Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei dati personali; b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di un Suo diritto in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;
- ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, i dati personali che La riguardano per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing





**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

tradizionali, mediante telefono e/o posta cartacea;

- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza dei soggetti terzi ai quali i Suoi dati personali sono comunicati l'eventuale esercizio dei diritti da parte Sua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

9. Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti:

- inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Via San Simone 60– 09122 Cagliari;
- inviando una comunicazione e-mail ad uno dei seguenti indirizzi: lavoro@regione.sardegna.it; lavoro@pec.regione.sardegna.it; lav.urp@regione.sardegna.it
- La modulistica è consultabile al seguente link:
<http://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?&s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>

10. Titolare e responsabile del trattamento

Il Responsabile della protezione dei dati per il Titolare Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale può essere contattato ai seguenti recapiti: mail rp@regione.sardegna.it, pec rp@pec.regione.sardegna.it

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è custodito presso la sede del Titolare in Via San Simone 60– 09122 Cagliari

AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020.

Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020

DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il
_____, residente in _____ (____) Via _____, n.____
nella sua qualità di (Legale rappresentante/Procuratore speciale)³⁴ _____
se procuratore: n. Procura _____ del _____
dell'Impresa _____
codice ATECO³⁵ _____, descrizione codice ATECO³⁶ _____
codice fiscale _____, partita IVA _____, indirizzo sede
legale _____
telefono _____ e-mail _____
pec³⁷ _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010, con la presente

DICHIARA

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i requisiti dei Beneficiari indicati nell'Avviso;
3. di avere assunto le unità di personale indicate nell'Allegato 2 – Prospetto lavoratori;
4. di avere unità locale/i nel territorio della Regione Sardegna (e censite presso il registro delle Imprese) per lo svolgimento di attività economica di cui ai Codici ATECO ammessi dall'Avviso e riportati nella tabella A, allegata all'Avviso;
5. di aver stipulato contratti di lavoro subordinato di cui all'art. 4, con lavoratori aventi i requisiti di cui al successivo art. 6, per lo svolgimento di attività lavorative nelle suddette unità locali;
6. di non versare in condizioni di difficoltà al 31 dicembre 2019³⁸;
7. di essere in regola con gli tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
8. di osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali deri-

³⁴ Specificare se legale rappresentante o procuratore speciale. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere allegata la procura in originale o copia conforme e devono essere inseriti i dati relativi alla procura: numero procura e data della procura

³⁵ Presente in visura e consentito dall'Avviso.

³⁶ Inserire oltre al codice anche la "descrizione" ed esempio: codice 55.10.00 - "Alberghi"

³⁷ Campo obbligatorio - Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al Registro delle imprese presso la CCIAA – Sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti l'Avviso

³⁸ Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione del 19.3.2020 C(2020), prot. n. 1863 final, l'aiuto può essere concesso a imprese che non erano in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/14 per categoria) al 31 dicembre 2019 o si sono trovate in una situazione di difficoltà successivamente, a seguito dell'epidemia di COVID-19.

ALLEGATO 3 – Dichiarazioni del Beneficiario

- vanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
9. di non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
 10. di non aver compiuto, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla Delib.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019);
 11. di essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99 e ss.mm.ii.;
 12. di non avere in corso e/o non aver effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della DAT, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa;
 13. di non essere beneficiarie, al momento della presentazione della DAT, per gli stessi lavoratori, di altri incentivi all'assunzione di tipo economico/retributivo³⁹;
 14. non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165;
 15. di essere in possesso dei requisiti specifici relativi al regime di aiuto prescelto o prescelti, di cui all'art. 9: Regime "de minimis" e dell'Aiuto notificato nell'ambito del quadro temporaneo del regime di aiuti di Stato;
 16. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*)⁴⁰;
 17. di aver attivato un sistema di contabilità analitica che consenta la distinzione dei costi relativi alle attività esercitate nei settori esclusi e la corretta imputazione dei costi del personale oggetto dell'aiuto alle attività ammissibili.
 18. di rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n.102 del 16/07/2019 e precedenti;
 19. di aver informato ogni lavoratore per il quale si chiede il contributo che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dal FSE, anche attraverso la compilazione e sottoscrizione dell'Allegato 10 – Dichiarazione del lavoratore, così come disposto dal Reg (UE) n. 1313/2013;
 20. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali riportata nell'art. 22 dell'Avviso e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

³⁹ Si rinvia alle regole generali sul cumulo.

⁴⁰ Per le imprese c.d. "Deggendorf", atteso il carattere di straordinarietà delle misure per l'emergenza Covid-19, il Regime-quadro del DL 19 maggio 2020, n. 34 non prevede specifici divieti o limitazioni. Pertanto, l'art. 53 del DL n. 34/2020, prevede che in via derogatoria e temporanea, possono beneficiare degli aiuti concessi nell'ambito del Temporary Framework, anche le imprese beneficiarie di aiuti non rimborsati ovvero non depositati in un conto bloccato, e ancora obbligati al recupero in esecuzione di una Decisione CE di recupero di cui all'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 2015/1589, fermo restando l'adempimento dell'obbligo di recupero. In ogni caso, il RdA dovrà sempre detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare comprensivo degli interessi. La norma trova applicazione anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore rispetto all'importo da recuperare.



21. di essere a conoscenza, secondo quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso, che accettando il finanziamento accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 115 del Regolamento (UE) n.1303/2013 della Commissione Europea.

Inoltre, in qualità di Legale Rappresentante/Procuratore dichiara di:

- non essere stato condannati con sentenza passata in giudicato per un reato riguardante la condotta professionale tale da compromettere la capacità di attuare un'operazione;
- non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita o comunque che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione.

N.B.: Qualora la Dichiarazione fosse resa dal Procuratore, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dal legale Rappresentante dell'Impresa

FIRMATO
IL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE
(NOME E COGNOME)

AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020.

**Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati
al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020**

MODULO PER LA CONCESSIONE DELL'AIUTO IN REGIME *DE MINIMIS*

Regolamento (UE) n. 1407/2013 - Regolamento (UE) n. 717/2014 - Regolamento (UE) n. 1408/2013

All' Assessorato regionale del lavoro, formazione
professionale, cooperazione e sicurezza
sociale

Servizio Attuazione delle Politiche per le Pa, le
Imprese e gli Enti del Terzo Settore

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____
(Prov. _____) Codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede a _____ (Prov. _____) in Via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____), C.F./P.IVA _____ telefono _____
_____ email _____ PEC _____

consapevole, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, al fine di usufruire dei finanziamenti di cui all'Avviso "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020. Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020"

DICHIARA

- a) che il regime di aiuti prescelto per il quale l'Impresa da me rappresentata intende richiedere il finanziamento è quello degli Aiuti in "**de minimis**"
- b) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'Impresa inizia (giorno/mese) il _____ e termina il _____ di ciascun anno,
- c) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti (*indicare una scelta*),
- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni,
- d) che l'impresa:

- è impresa unica⁴¹ **(qualora si barrasse questa casella è obbligatorio indicare le imprese collegate nella tabella sottostante)**

In tal caso indicare il Codice Fiscale del/delle impresa/e concorrente con il soggetto beneficiario a formare una "impresa unica" (art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) 1407/2013):

Aziende	Codice Fiscale altra azienda inclusa nel perimetro dell'impresa unica	Denominazione altra azienda inclusa nel perimetro dell'impresa unica
1		
2		
n..		

- non è impresa unica.

- e) che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti **l'impresa** (tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni) **e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento, nell'ambito dello stesso Stato membro,**

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis*;
- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito⁴²:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto	
					Concesso	Erogato a saldo ⁴³
COMPILARE	REG.(UE) 1407/2013			RAS – DG LAVORO		-----
Compilare con le altre agevolazioni						

⁴¹ Nello specifico si intende per impresa unica l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni di collegamento seguenti, da verificare sia a monte che a valle dell'impresa richiedente l'incentivo:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Resta confermato l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concedibili dalle pubbliche amministrazioni in capo alla singola impresa, se indipendente, o al gruppo di imprese collegate tra loro: 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

⁴² Devono essere conteggiate, inoltre, tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti (*agricoltura, pesca, SIEG o "generale"*).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere conteggiato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Tutti i predetti importi rispettano la soglia triennale di 200 mila euro (100 mila euro se impresa attiva nel settore del trasporto su strada per conto terzi) prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

⁴³ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

SI IMPEGNA INOLTRE

a rappresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato in questa sede.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

(Firma digitale⁴⁴)

⁴⁴ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020.

Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020

MODULO PER LA CONCESSIONE DELL'AIUTO REGIME-QUADRO

Aiuti di Stato Misure Covid-19_Regime-quadro di cui all'articolo 54 del DL 19 maggio 2020, n. 34

All' Assessorato regionale del lavoro, formazione
professionale, cooperazione e sicurezza
sociale

Servizio Attuazione delle Politiche per le Pa, le
Imprese e gli Enti del Terzo Settore

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____
(Prov. _____) Codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede a _____ (Prov. _____) in Via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____), C.F./P.IVA _____ telefono _____
_____ email _____ PEC _____

consapevole, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, al fine di usufruire dei finanziamenti di cui all'Avviso "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020. Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020"

DICHIARA

- f) che il regime di aiuti prescelto per il quale l'Impresa da me rappresentata intende richiedere il finanziamento è quello dell'Aiuto notificato alla Commissione europea col numero SA.57021 ed è stato approvato con Decisione CE del 21/05/2020, C(2020) 3482 final;
- g) Che per la misura di aiuto di cui all'articolo 54 del Regime-quadro, i costi ammissibili intesi quali le retribuzioni lorde per le assunzioni ricomprese tra il mese di febbraio 2020 e il mese di dicembre 2020 sono individuati e non incidono su altri benefici rispetto ad altri strumenti normativi;
- h) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'Impresa inizia (giorno/mese) il _____ e termina il _____ di ciascun anno;
- i) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti (*indicare una scelta*):
- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni,

j) che l'impresa:

- è impresa unica⁴⁵ (**qualora si barrasse questa casella è obbligatorio indicare le imprese collegate nella tabella sottostante**)

In tal caso indicare il Codice Fiscale del/delle impresa/e concorrente con il soggetto beneficiario a formare una "impresa unica" (art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) 1407/2013):

Aziende	Codice Fiscale altra azienda inclusa nel perimetro dell'impresa unica	Denominazione altra azienda inclusa nel perimetro dell'impresa unica
1		
2		
n..		

- non è impresa unica.

k) che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti l'impresa (tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni) e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento, nell'ambito dello stesso Stato membro:

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis*⁴⁶;
- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito⁴⁷:

Impresa Beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto	
					Concesso	Erogato a saldo ⁴⁸
COMPILARE	Aiuto notificato alla Commissione europea col n. SA.57021		Regime-quadro di cui all'articolo 54 del DL 19 maggio 2020, n. 34	RAS – DG LAVORO		-----

⁴⁵ Nello specifico si intende per impresa unica l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni di collegamento seguenti, da verificare sia a monte che a valle dell'impresa richiedente l'incentivo:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Resta confermato l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concedibili dalle pubbliche amministrazioni in capo alla singola impresa, se indipendente, o al gruppo di imprese collegate tra loro: 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

⁴⁶ Indicare eventuali finanziamenti ricevuti ai sensi dei regolamenti "*de minimis*" generale, agricoltura, pesca, SIEG;

⁴⁷ Devono essere conteggiate, inoltre, tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere conteggiato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Tutti i predetti importi rispettano la soglia triennale di 200 mila euro (100 mila euro se impresa attiva nel settore del trasporto su strada per conto terzi) prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

⁴⁸ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

Compilare con le altre agevolazioni						

SI IMPEGNA INOLTRE

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato in questa sede.

Pertanto, l'aiuto richiesto sotto forma di sovvenzione diretta, ammonta ad euro:
_____ (in lettere _____)⁴⁹

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

(Firma digitale⁵⁰)

⁴⁹ L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzione diretta, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800.000 euro per impresa. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Gli aiuti non possono superare l'importo di 120.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 100.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

⁵⁰ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020.

**Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati
al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020**

DICHIARAZIONE DEL LAVORATORE

(D.P.R. 28.12.2000 n. 445, art.47)

(Da completare - a cura dell'Impresa beneficiaria)

Asse: I – Sostegno all'occupabilità

Azione: 8.1.5 - Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato.

Azione: 8.5.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita

Titolo Progetto: **AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020. Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020**

Soggetto Attuatore (impresa beneficiaria):

(Da compilare a cura del lavoratore) – Compilare tutti i campi

(dichiarazione sostitutiva del lavoratore assunto, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

1-Cognome: _____	2-Nome: _____	
3-Codice Fiscale: _____		
4-Data di nascita _____	Comune di nascita _____	Prov _____
5-Recapito Telefonico (Cellulare): _____		
6-Indirizzo e-mail: _____		
7-Comune di Residenza: _____	Cap _____	Prov _____
Indirizzo di residenza _____		
8-Comune di domicilio: _____	Cap _____	Prov _____
Indirizzo domicilio _____		
9-Cittadinanza: _____		

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di essere stato informato dal datore di lavoro che il contratto di lavoro⁵¹

a tempo determinato e a tempo pieno

a tempo determinato e a tempo parziale orizzontale verticale

⁵¹ Barrare la casella corrispondente al contratto stipulato

a tempo indeterminato e a tempo pieno

a tempo indeterminato e a tempo parziale orizzontale verticale

è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto l'incentivo "AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020. Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020" - POR FSE 2014/2020;

di essere disoccupato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 150/2015⁵²;

Dichiara inoltre

di aver assolto il diritto-dovere all'istruzione

10-Titolo di studio: _____

(indicare uno dei seguenti titoli)

- nessun titolo;
- licenza elementare/attestato di valutazione finale;
- licenza media /avviamento professionale;
- titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università [Qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (IeFP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)];
- diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università;
- qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS);
- diploma di tecnico superiore (ITS);
- laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM);
- laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello [AFAM o di Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento];
- titolo di dottore di ricerca.

11-Condizione

occupazionale

IN

INGRESSO:

(indicare uno dei seguenti campi) (condizione precedente il rapporto di lavoro oggetto dell'incentivo relativo all'Avviso DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020)

- In cerca di prima occupazione;
- Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG);
- Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità);
- Studente;
- Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione).

*12 - Se alla domanda n. 11 si è risposto "In cerca di prima occupazione" o "Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)" indicare la **durata** della ricerca di lavoro e la **tipologia** di disoccupazione*

Durata della ricerca di lavoro: _____

⁵² Ai sensi della normativa vigente, di cui al D.Lgs 150/2015, sono considerati disoccupati i lavoratori privi di impiego che rilasciano la dichiarazione di immediata disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego. Lo stato di disoccupazione è sospeso in caso di rapporto di lavoro subordinato di durata fino a sei mesi.

(indicare una delle seguenti durate)

- Fino a 6 mesi;
- Da 6 mesi a 12 mesi;
- Da 12 mesi e oltre.

Tipologia di disoccupazione: _____

(indicare una delle seguenti durate)

- Ricerca nuova occupazione;
- Disoccupato di lunga durata.

13-Se alla domanda n. 11 si è risposto “Disoccupato alla ricerca di nuova ...” o “Inattivo diverso da studente...” rispondere anche alla seguente domanda:

Prima dell’iscrizione al presente intervento si stavano seguendo corsi di istruzione/insegnamento o di formazione? : SI NO

14-Se alla domanda n. 11 si è risposto “Occupato” rispondere anche alla seguente domanda:

Lavoratore autonomo: SI NO

15-Se alla domanda n. 11 si è risposto “Occupato” compilare anche i seguenti campi:

Nome impresa di appartenenza:

CF impresa:

Settore di attività:

16-Condizione di vulnerabilità: _____

(indicare uno dei seguenti campi)

- Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro, senza figli a carico;
- Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e con figli a carico;
- Genitore solo, senza lavoro e con figli a carico (senza altri componente adulti nel nucleo);
- Genitore solo, lavoratore e con figli a carico (senza altri componente adulti nel nucleo);
- Persona disabile;
- Migrante;
- Appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom);
- Persona inquadrabile nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore);
- Tossicodipendente/ex tossicodipendente;
- Detenuto/ex detenuto;
- Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento;
- Senza dimora e colpito da esclusione abitativa;
- Altro tipo di vulnerabilità;
- Nessuna tipologia di vulnerabilità

AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020.

**Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati
al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020**

MODULO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO

Bollo € 16,00
(Da applicare e annullare)

Spett.le
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato regionale del lavoro,
formazione professionale,
cooperazione e sicurezza sociale
*Servizio Attuazione delle Politiche per le
Pa, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore*

Il sottoscritto _____ nato a
_____ prov. (____) il _____, residente in
_____ (____)

Via _____, n. ____
nella sua qualità di (Legale rappresentante/Procuratore speciale)⁵³

se procuratore: n. Procura _____ del _____

dell'Impresa _____

codice fiscale _____, partita IVA _____, indirizzo

sede legale _____

telefono _____ e-mail _____

pec⁵⁴ _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010, con la presente

DICHIARA

- Di aver annullato, secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la marca da bollo dal valore di euro 16,00 il cui numero identificativo è il seguente: **<n. Identificativo marca da bollo>**

⁵³ Specificare se legale rappresentante o procuratore speciale. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere allegata la procura in originale o copia conforme e devono essere inseriti i dati relativi alla procura: numero procura e data della procura

⁵⁴ Campo obbligatorio - Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al Registro delle imprese presso la CCIAA – Sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti l'Avviso



- Che la suindicata marca da bollo sarà utilizzata esclusivamente per la procedura in oggetto, e viene applicata al presente documento e annullata.

FIRMATO
IL LEGALE RAPPRESENTANTE O
PROCURATORE
(NOME E COGNOME)

(Firma digitale⁵⁵)

⁵⁵ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da

**PIERO
BERRITTA**